UNIONE EUROPEA

mipaaf ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

FEAMP PO 2014-2020 Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO SVILUPPO LOCALE E ECONOMIA ITTICA

PO FEAMP 2014/2020

Regolamento (UE) n. 508/2014
del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca

PRIORITÀ 1
"Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze"
OT 3

AVVISO PUBBLICO

MISURA 1.33 lett. d)
Art. 33, par. 1, lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014 e art. 1 par. 5 del Reg. UE n. 560/2020
"Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19)"

Allegato 1 alla Determinazione DPD022/57 del 16/06/2021

Dotazione: euro 750.000

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI 3
Articolo 1 – Descrizione sintetica della Misura 11
Articolo 2 – Oggetto dell'Avviso 11
Articolo 3 – Risorse disponibili 11
Articolo 4 – Soggetti ammissibili e localizzazione degli interventi 12
Articolo 5 – Interventi ammissibili 12
Articolo 6 – Intensità dell'aiuto 13
Articolo 7 – Criteri di ammissibilità 14
Articolo 8 – Modalità e termini di presentazione manifestazione di interesse 14
Articolo 9 – Valutazione delle manifestazioni di interesse 15
Articolo 10 – Approvazione delle graduatorie e concessione dei contributi 17
Articolo 11 – Controlli 18
Articolo 12 – Modalità di erogazione del premio 18
Articolo 13 – Revoca del premio e recupero delle somme erogate 18
Articolo 14 – Ricorsi 19
Articolo 15 – Trattamento dei dati personali 19
A L L E G A T I 20
Allegato A): Schema di Manifestazione di interesse per l'accesso ai benefici della Misura 1.33, lett. d) 21
Allegato B): Delega per la presentazione della Manifestazione di interesse 30
Allegato C): Autodichiarazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'arresto per COVID19 all'Autorità marittima competente 31
Allegato D) Schema di certificazione dell'Autorità Marittima di avvenuto arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza COVID19 33
Allegato E) – Informativa sul trattamento dei dati personali 37

RIFERIMENTI NORMATIVI

Programma operativo FEAMP 2014/2020 CCI- n.2014IT4MFOP001 approvato originariamente con la Decisione di Esecuzione della Commissione europea n. C(2015)8452 così come da ultimo modificata con la Decisione di Esecuzione della Commissione europea n. C(2020) 128 *final* del 13 gennaio 2020.

REGOLAMENTI UE (FONDI SIE)

- Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/95 del Consiglio del 18 dicembre 1995 relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità
- TFUE – Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C83 - 2010/C 83/01)
- Regolamento (CE) n. 761/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 marzo 2001 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1232/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE tra cui il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione
- Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il premio in materia di cambiamenti climatici, la

determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei Programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi
- Regolamento (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. 1516/2015 della Commissione del 10 giugno 2015 che stabilisce, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, un tasso forfettario per le operazioni finanziate dai fondi strutturali e di investimento europei nel settore della ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del Reg. (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea
- Regolamento delegato (UE) n. 568/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che

modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- REGOLAMENTO (UE) 2020/560 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

REGOLAMENTI UE (PESCA E ACQUACOLTURA)

- Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione del 30 dicembre 2003 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria
- Regolamento (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria
- Direttiva n. 2008/56/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 giugno 2008 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (Direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino)
- Regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio del 20 novembre 2009 che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 847/96, (CE) n. 2371/2002, (CE) n. 811/2004, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 2115/2005, (CE) n. 2166/2005, (CE) n. 388/2006, (CE) n. 509/2007, (CE) n. 676/2007, (CE) n. 1098/2007, (CE) n. 1300/2008, (CE) n. 1342/2008 e che abroga i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1627/94 e (CE) n. 1966/2006
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 della Commissione dell'8 aprile 2011 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1224/2009 del Consiglio che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i Regg. (CE) n. 1954/2003, (CE) n. 1224/2009 e del Consiglio e che abroga i Regg. (CE) n. 2371/2002 e (CE) n.639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio
- EUSAIR - Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final)
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 763/2014 della Commissione dell'11 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 771/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i

Programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex-ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 772/2014 della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020
- Decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2014 che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. 1014/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Rettifica del regolamento delegato (UE) n. 1014/2014 della Commissione, del 22 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi operativi finanziati nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1243/2014 della Commissione del 20 novembre 2014 recante disposizioni a norma del Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati

- Regolamento delegato (UE) n. 1392/2014 della Commissione, del 20 ottobre 2014, che istituisce un piano in materia di rigetti per alcune attività di pesca di piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo
- Regolamento delegato (UE) n. 2252/2015 della Commissione del 30 settembre 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) 288/2015 per quanto riguarda il periodo di inammissibilità delle manifestazione di interesse di premio nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. 1076/2015 della Commissione del 28 aprile 2015 recante norme aggiuntive riguardanti la sostituzione di un beneficiario e le relative responsabilità e le disposizioni di minima da inserire negli accordi di partenariato pubblico privato finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei, in conformità al Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. 852/2015 della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
- Regolamento delegato (UE) n. 616/2015 della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento delegato (UE) n. 895/2015 della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie
- Regolamento delegato (UE) n. 531/2015 della Commissione del 24 novembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo i costi ammissibili al premio del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca al fine di migliorare le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi marini, mitigare i cambiamenti climatici e aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci
- Regolamento delegato (UE) n. 288/2015 alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle manifestazione di interesse
- Regolamento delegato (UE) n. 1930/2015 della Commissione del 28 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfettarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure

specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- Regolamento (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge n. 689/81 del 24 novembre 1981, Modifiche al sistema penale (GU n. 329 del 30-11-1981- Suppl. Ordinario)
- Legge n. 241/90 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento come da ultimo modificata ed integrata dal Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 (in S.O. n. 33, relativo alla G.U. 14/09/2020, n. 228)
- Per i CCNL, si fa riferimento alla Legge 29 luglio 1996, n. 402/96 - Conversione in legge, con modificazioni, del DL 14 giugno 1996, n. 318, recante disposizioni urgenti in materia previdenziale e di premio al reddito pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 181 del 3 agosto 1996 e ss.mm.ii. Per la consultazione dei vari CCNL si rimanda alla pagina del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-e-relazioni-industriali/focus-on/Contrattazione-collettiva/Pagine/default.aspx
- D.P.R. n. 445/00 del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- D.P.R. n. 313/02 del 14 novembre 2002 – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti aggiornato, e relative modifiche apportare dalla L. n. 67 del 28 aprile 2014 e, successivamente, dal D.Lgs. n. 28 del 16 marzo 2015
- D.P.R. n. 120/03 del 12 marzo 2003 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997 n. 357, concernente attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (G.U. n. 124 del 30.05.2003)
- D. Lgs n. 196/03 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123)
- D. Lgs n. 154 del 26 maggio 2004 - Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38.
- Decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008)
- Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214)
- D. Lgs n. 4 del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.;
- D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca;

- http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/rete_natura_2000/D.P.R._120_del_12_marzo_2003.PDF Strategia Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Rapporto sullo stato delle conoscenze scientifiche su impatti, vulnerabilità ed adattamento ai cambiamenti climatici in Italia;
- Analisi della normativa comunitaria e nazionale rilevante per gli impatti, la vulnerabilità e l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- Elementi per una Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2014, n. 193 Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della legge 1° aprile 1981, n. 121, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. (15G00001) (GU Serie Generale n. 4 del 7-1-2015);
- Legge n. 154 del 28 luglio 2016 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 e ss.mm.ii. con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP2014/2020;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni Procedurali dell'Autorità di Gestione, adottate con Decreto del Direttore Generale n. 8161 del 6/4/2017 e successivamente approvate, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale conclusasi l'08/06/2017;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Le Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMP 2014/2020 approvate dall'Autorità di Gestione, nella loro ultima versione, mediante procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Interno del Tavolo Istituzionale conclusasi il 31/10/2018;
- La modifica del PO FEAMP ai sensi della procedura semplificata di cui all'art. 22 del Reg. (UE) n. 508/2014, accettata dalla Commissione con nota Ares (2017) 6320627 del 21/12/2017;
- La Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2018) 6576 dell'11 ottobre 2018 che modifica la Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 recante approvazione del PO FEAMP Italia 2014-2020 per il premio da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;
- La revisione del modello attuativo del PO FEAMP 2014/2020 di cui alla nota prot. 13971 del 9 settembre 2019;
- Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2020) 128 *final* del 13 gennaio 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8452 recante approvazione del programma

operativo "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il premio da parte del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca in Italia CCI 2014IT14MFOP001;

- Nota Ares (2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020 di modifica del Programma Operativo FEAMP 2014/020 mediante procedura semplificata;
- Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione della Misura 1.33, par.1, lett. d) e i Criteri di selezione approvati.

NORMATIVA REGIONALE

- Deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 29/06/2016 concernente la presa d'atto dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 9 giugno 2016, Repertorio Atti n. 102/CSR, allegato sotto la lettera "A";
- Deliberazione n. 746 del 15/11/2016 concernente la presa d'atto del Piano Finanziario attribuito alla regione Abruzzo;
- Convenzione per la disciplina del rapporto tra Autorità di Gestione e Organismo Intermedio Regione Abruzzo nell'ambito delle priorità e misure specificate nell'Accordo Multiregionale, sottoscritta digitalmente il 9 e 3 novembre 2016;
- DGR n. 121 del 04/03/2020 concernente Regolamento (UE) 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca – FEAMP 2014/2020 – Regione Abruzzo - presa d'atto nuova articolazione del Piano finanziario della regione Abruzzo approvata con decisione di esecuzione C(2020) 128 del 13.01.2020;
- la Delibera n. 496 del 10/08/2020 con la quale la Giunta regionale ha conferito al dott. Francesco Di Filippo l'incarico di Dirigente del Servizio "Sviluppo Locale ed Economia Ittica" – sede Pescara, incardinato presso il Dipartimento Agricoltura;
- la DGR n. 556 del 14/9/2020 avente ad oggetto: "Regolamento n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP 2014/2020 - presa d'atto Referente dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP per l'O.I. Regione Abruzzo".
- DGR 41 del 3.02.2021 recante "Approvazione del Disciplinare per l'attuazione del Regolamento in materia di protezione di dati personali (Reg. UE 2016/679) e contestuale abrogazione del Regolamento per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - attuazione del Regolamento UE 2016/679 approvato con D.G.R. n. 337 del 24 maggio 2018.

Articolo 1 – Descrizione sintetica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Art. 33, par. 1, lett. d), del Reg. (UE) n. 508/2014 e art. 1, par. 5, del Reg. UE n. 560/2020
Priorità del FEAMP	1 - Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	MISURA 1.33 - par 1. lettera d) – Arresto temporaneo delle attività di pesca
Sottomisura	-
Finalità	Concedere un premio qualora l'arresto temporaneo delle attività di pesca avvenga tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile
Beneficiari	Armatori di imbarcazioni da pesca
Cambiamenti climatici	La misura contribuisce con un coefficiente del 40% al raggiungimento degli obiettivi in materia di cambiamento climatico

Articolo 2 – Oggetto dell'Avviso

1. Il Servizio Sviluppo Locale e Economia Ittica, nella sua qualità di Organismo Intermedio (di seguito anche O.I.) dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, in coerenza con le previsioni contenute nel relativo Programma Operativo e nelle Disposizioni Attuative di Misura, con il presente Avviso rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle manifestazioni di interesse al premio a valere sulle risorse della Misura 1.33, par.1, lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19)" del Reg. (UE) n. 560/2020 che ha modificato il Reg. (UE) 508/2014 per mitigare l'effetto della crisi causata dall'emergenza sanitaria Covid-19.
2. La misura è finalizzata alla concessione di un premio qualora l'arresto temporaneo delle attività di pesca sia avvenuta nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile.
3. La metodologia di calcolo del premio è indicata nell'Allegato XIII "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli Articoli 33 lett. d), 40 par. 1 lett. h), 44 par. 4 bis, 53 lett. a) e b), 54 lett. a) e c), 55, 56 par. 1 lett. f) e 69 par. 3 del Reg. (UE) 508/2014 e successiva modifica apportata con i Regg. n. (UE) 2020/560 e n. 2020/1027" del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

Articolo 3 – Risorse disponibili

1. Le disponibilità finanziarie per il conseguimento degli obiettivi di cui al presente Avviso

ammontano ad euro 750.000,00.

2. La Misura prevede un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100%, secondo quando previsto dal par. 2, lett. e), dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall' art. 1 del par. 15 Reg. (UE) 2020/560.
3. Il premio pubblico è ripartito secondo le seguenti percentuali:
   a) Euro 375.000,00 pari al 50% a carico della quota Unionale (UE);
   b) Euro 262.500,00 pari al 35% a carico del Fondo di Rotazione (FdR);
   c) Euro 112.500,00 pari al 15% a carico del bilancio Regionale.
4. Poiché il premio deve essere garantito a tutte le imprese richiedenti ammissibili, se le risorse sulla Misura non fossero sufficienti a coprire tutte le manifestazioni di interesse in graduatoria, l'importo complessivo del premio ammissibile sarà ridotto in proporzione al numero di manifestazioni di interesse e calcolato secondo quanto previsto al successivo art. 6.
5. Ai fini dell'ammissibilità al premio il richiedente non deve aver beneficiato di ulteriori indennizzi a valere sul bilancio comunitario, nazionale e regionale per l'arresto delle attività di pesca dell'imbarcazione come conseguenza dell'epidemia di Covid-19, per il medesimo periodo interessato dalla richiesta di premio.

Articolo 4 – Soggetti ammissibili e localizzazione degli interventi

1. Ai sensi del presente Avviso, sono ammissibili a proporre la manifestazione di interesse i pescherecci iscritti nel Registro comunitario delle navi da pesca ed in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Abruzzo alla data di sospensione dell'attività di pesca.

Articolo 5 – Interventi ammissibili

1. È ammissibile al premio l'arresto temporaneo delle attività di pesca come conseguenza dell'epidemia di COVID-19 effettuato nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020.
2. È ritenuto ammissibile a premio l'arresto temporaneo delle attività di pesca come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile.
3. Conformemente all'articolo 65, paragrafo 9, secondo comma, del regolamento (UE) n. 1303/2013, e in deroga al primo comma, la spesa per gli interventi sostenuti a norma della lettera d) del primo comma dell'art. 1, par. 5, del Reg. (UE) 2020/560, è ammissibile a decorrere dal 1° febbraio 2020.
4. Il premio da corrispondere all'impresa di pesca, per ogni imbarcazione, è funzione del numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca e della stazza del peschereccio.
5. Sono ammessi al premio i periodi di sospensione delle attività di pesca effettuati anche non continuativi ad eccezione dei periodi di arresto temporaneo obbligatorio di cui all'art. 33 par. 1 lett. a), b) e c) del Reg. (UE) 508/2014, ovvero di altre disposizioni nazionali e/o regionali che prevedono misure tecniche obbligatorie di sospensione delle attività di pesca per esigenza di tutela degli *stock* ittici e degli ecosistemi marini.
6. Il premio non è cumulabile con altri aiuti ottenuti per i medesimi giorni di arresto.

Articolo 6 – Intensità dell'aiuto

1. La Misura prevede una intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% secondo quanto previsto dal par. 2 lett. e) dell'art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dall'art. 1 del par. 15 Reg. (UE) 2020/560.
2. Il premio complessivo **P** da corrispondere all'impresa di pesca, per ogni imbarcazione, è funzione del numero di giorni di sospensione dell'attività di pesca e della stazza del peschereccio. Di seguito si riportano le tabelle **A** e **B** recanti i parametri da utilizzare per il calcolo del premio giornaliero **P** spettante all'impresa per ciascuna imbarcazione.
3. **Tabella A**: da applicare nel caso in cui l'armatore abbia posto il personale di bordo in cassa integrazione, ovvero siano stati attivati altri ammortizzatori sociali - la tabella seguente si applica, pertanto, nel caso in cui il costo del personale dipendente, imbarcato sull'imbarcazione, sia stato sostenuto nel periodo di riferimento con risorse pubbliche (cassa integrazione ed altre tipologie di ammortizzatori sociali).

Tabella A	
Numero di GT	**Premio P (Euro)**
1 ≤GT ≤10	P=(5,20*GT) + 20,00
10<GT ≤25	P=(4,30*GT) + 30,00
25<GT ≤50	P=(3,20*GT) + 55,00
50<GT ≤100	P=(2,50*GT) + 90,00
100<GT ≤250	P=(2,00*GT) + 140,00
250<GT ≤500	P=(1,50*GT) + 265,00
500<GT ≤1.500	P=(1,10*GT) + 465,00
1.500<GT≤2.500	P=(0,90*GT) + 765,00
GT>2.500	P=(0,67*GT) + 1.340,00

4. **Tabella B**: da applicare nel caso in cui l'armatore non abbia posto il personale di bordo in cassa integrazione ed imbarcato sull'imbarcazione oggetto di arresto temporaneo, ovvero non siano stati attivati altri ammortizzatori sociali - la tabella seguente si applica, pertanto, nel caso in cui il costo per il personale dipendente, imbarcato sull'imbarcazione, sia stato sostenuto nel periodo di riferimento con risorse proprie dell'impresa armatrice.

Tabella B	
Numero di GT	**Premio P (Euro)**
1 ≤GT ≤10	P=(14,00*GT) + 56,00
10<GT ≤25	P=(7,00*GT) + 126,00
25<GT ≤50	P=(3,12*GT) + 223,00
50<GT ≤100	P=(3,26*GT) + 216,00
100<GT ≤250	P=(1,70*GT) + 372,00
250<GT ≤500	P=(2,48*GT) + 177,00
500<GT ≤1.500	P=(1,10*GT) + 867,00
1.500<GT≤2.500	P=(0,90*GT) + 1.167,00
GT>2.500	P=(0,67*GT) + 1.742,00

5. La tabella B si applica anche al caso in cui l'armatore abbia posto in cassa integrazione il personale di bordo mantenendo i numeri previsti dalla tabella minima di armamento e nel caso di ditte individuali/pescatori autonomi. Il valore scaturente dall'applicazione dei parametri presenti nelle due tabelle deve essere moltiplicato per il numero di giorni di sospensione effettuati per ottenere il valore del premio spettante per l'imbarcazione.
6. Nel computo del valore del premio si deve tener conto sia del numero massimo di giorni di attività lavorativa per ogni mese, stabiliti nei relativi CCNL, sia di altre disposizioni relative a sospensioni obbligatorie dell'attività (es. misure tecniche inserite in Piani di Gestione).
7. Non è prevista l'erogazione di premi inferiori a 500 euro.

Articolo 7 – Criteri di ammissibilità

1. **Criteri generali di ammissibilità:**
   a) Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art.136 del Reg. (UE) n. 2018/1046.

2. **Criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente**:
   a) L'armatore dell'imbarcazione è iscritto nel Registro delle imprese di pesca;
   b) Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo);
   c) L'armatore è in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio dell'arresto temporaneo.

3. **Criteri di ammissibilità relativi all'operazione**:
   a) L'imbarcazione da pesca è armata ed equipaggiata al momento dell'arresto temporaneo;
   b) L'imbarcazione da pesca deve aver svolto un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso degli anni civili 2018 e 2019, precedenti l'anno del fermo 2020. Se un peschereccio è registrato nel registro della flotta peschereccia dell'Unione da meno di due anni, i giorni minimi di attività di pesca richiesti per tale peschereccio sono calcolati come percentuale di 120 giorni nel corso degli ultimi due anni civili: n. di giorni minimi di attività di pesca = (120/730) X n. di giorni di registrazione del peschereccio nel Registro della flotta peschereccia;
   c) L'arresto temporaneo delle attività di pesca si è verificato nel periodo di riferimento stabilito dall'Avviso Pubblico e, comunque, tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 come conseguenza dell'epidemia di COVID-19, anche per i pescherecci che operano nell'ambito di un accordo di partenariato per una pesca sostenibile;
   d) L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.

Articolo 8 – Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

1. Le manifestazioni di interesse per l'accesso ai benefici del presente Avviso pubblico devono essere inviate alla Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura, Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica a mezzo di apposita piattaforma informatica all'indirizzo internet http://sportello.regione.abruzzo.it ove sono riportate le istruzioni necessarie alla compilazione della manifestazione di interesse stessa. L'Accesso alla piattaforma è

consentito esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), almeno di livello 2.

2. La manifestazione di interesse può essere compilata sulla piattaforma informatica regionale da parte del soggetto richiedente nella persona del legale rappresentante, o da un suo delegato.
3. Non saranno prese in esame manifestazione di interesse che pervengano con altre modalità.
4. Documentazione da presentare:
   a) Manifestazione di interesse presentata tramite compilazione on-line sulla piattaforma informatica regionale, in conformità allo schema - Allegato A) dell'Avviso;
   b) eventuale Allegato B "*Delega per la presentazione della manifestazione di interesse*" (da compilare solo nel caso in cui la manifestazione di interesse sia presentata da un soggetto delegato);
   c) Copia della/e comunicazione/i inviata/e all'Autorità marittima competente ai sensi della Circolare MIPAAF n. 6485 del 27/03/2020 ovvero, qualora non disponibile/i, autodichiarazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'arresto per COVID-19 all'Autorità marittima competente, redatta in conformità all'Allegato C).
5. Ove la manifestazione di interesse e la documentazione che la correda siano inviate, in pendenza dei termini, più di una volta, verrà preso in esame esclusivamente l'ultimo invio.
6. La piattaforma informatica di caricamento dei suddetti documenti sarà disponibile dalle ore 9,00 del giorno 18 giugno 2021 sino alle ore 14,00 del giorno 11 luglio 2021.
7. Il presente Avviso sarà inoltre pubblicato in versione integrale sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca/
8. Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni riguardanti i dati esposti nella manifestazione di interesse e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della stessa.

Articolo 9 – Valutazione delle manifestazioni di interesse

1. Il Servizio Sviluppo Locale e Economia Ittica –DPD022 è preposto alla valutazione di ricevibilità, di ammissibilità e all'istruttoria tecnica delle manifestazioni di interesse pervenute, cui provvede attraverso l'Ufficio competente avvalendosi degli Uffici Marittimi delle Capitanerie di Porto abruzzesi come da Circolare dell'AdG del PO FEAMP 2014/2020 n. 0077255 del 17/02/2021.

9.1 Valutazione di ricevibilità

1. L'Ufficio competente provvede ad assegnare alle manifestazioni di interesse pervenute un codice identificativo FEAMP. Lo stesso Ufficio avvia l'immissione nel SIPA dei dati anagrafici, finanziari, fisici e procedurali relativi a ciascuna operazione, completando l'acquisizione a sistema delle informazioni necessarie di pari passo con gli sviluppi dell'iter gestionale.
2. Le manifestazioni di interesse pervenute sono oggetto di una preventiva valutazione di ricevibilità.

9.2 Valutazione di ammissibilità e istruttoria tecnica

1. La valutazione di ammissibilità consiste nella verifica dei seguenti profili:

a) completezza documentale delle manifestazioni di interesse;
b) perfezione documentale delle manifestazioni di interesse;

2. Attraverso la compilazione dell'Allegato D): "*Schema di certificazione dell'Autorità Marittima di avvenuto arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza COVID19*", gli Uffici Marittimi di competenza provvedono a verificare, per ciascuna imbarcazione, il possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità riferiti al periodo di effettuazione dell'arresto temporaneo:

a) possesso del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità;
b) che la barca è armata ed equipaggiata con tutti i documenti di bordo in corso di validità;
c) numero di giorni lavorativi di fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria effettuati nel periodo compreso tra il 1° febbraio ed il 31 dicembre 2020;
d) che il M/P ha effettuato un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno del fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ovvero, per i pescherecci registrati nel registro della flotta peschereccia dell'Unione da meno di due anni, che ha effettuato un numero di giorni di attività di pesca calcolati come percentuale di 120 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno del fermo pesca (Rif art. 7, § 2, lettera b);
e) che l'armatore del M/P non ha commesso, nei 12 mesi precedenti la data di sottoscrizione della manifestazione di interesse infrazioni che comportano l'inserimento nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo).

3. Gli Uffici marittimi competenti, completate le verifiche del possesso dei requisiti, restituiscono al Servizio DPD022 nel termine massimo di 60 giorni gli Allegati D) opportunamente compilati per ciascuna imbarcazione.
4. In caso di discordanza tra i dati dichiarati dall'armatore nella manifestazione di interesse e i dati forniti dagli Uffici Marittimi competenti a seguito delle verifiche di cui al precedente punto 3, sarà considerato valido ai fini dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica, quanto attestato dagli Uffici Marittimi medesimi.
5. Viene accertato d'Ufficio, con la collaborazione delle competenti Pubbliche Amministrazioni, che il richiedente non rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046 del 2018.
6. Le manifestazioni di interesse ammissibili sono sottoposte ad istruttoria tecnica consistente nella definizione dei premi spettanti sulla base dei dati forniti dall'Autorità marittima.
7. Ove ne ravvisi la necessità, l'Ufficio può richiedere ulteriori chiarimenti e/o integrazioni in qualsiasi fase dell'istruttoria, fissando a tal fine brevi termini.
8. L'Amministrazione provvede ad acquisire d'ufficio il Codice Unico di Progetto (CUP) per ciascuna manifestazione di interesse ammissibile.

9.3 Valutazione di merito per l'attribuzione dei punteggi

1. Completate la valutazione di ricevibilità/ammissibilità e l'istruttoria tecnica delle manifestazioni di interesse, il Servizio provvede a svolgere la valutazione di merito mediante assegnazione di un punteggio sulla base dei criteri di selezione del PO FEAMP 2014-2020 di seguito riportati:

N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
T1	Data di presentazione della manifestazione di interesse	C=0 se la manifestazione di interesse è presentata l'ultimo giorno utile C=1 se la manifestazione di interesse è presentata tra il primo ed il penultimo giorno utile	1	
O1	Minore numero di GT dell'imbarcazione	C=1 se1 ≤GT ≤10 C= 0,9 se 10<GT ≤25 C= 0,8 se 25<GT ≤50 C= 0,7 se 50<GT ≤100 C= 0,6 se 100<GT ≤250 C= 0,5 se 250<GT ≤500 C= 0,4 se 500<GT ≤1.500 C= 0,3 se 1.500<GT≤2.500 C = 0 se GT>2.500	1	

2. Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.
3. In caso di ex-aequo cioè nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.
4. Sulla base dei punteggi attribuiti alle singole manifestazioni di interesse, viene formulata la graduatoria di cui al successivo paragrafo.
5. Al richiedente sono riconosciuti i punteggi esclusivamente sulla base dei requisiti dichiarati nella manifestazione di interesse e verificati.

Articolo 10 – Approvazione delle graduatorie e concessione dei contributi

1. Completata la valutazione di cui al precedente Art. 9, il Servizio DPD022 redige il provvedimento che approva le graduatorie provvisorie delle manifestazioni di interesse ammesse e di quelle eventuali escluse, quantificando per ciascun progetto ammesso il premio spettante.
2. Il Servizio provvede, quindi, alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca. La pubblicazione vale come notifica erga omnes.
3. Qualora nel termine dei 15 giorni successivi alla pubblicazione delle graduatorie provvisorie non pervengano istanze di riesame, il Servizio DPD022 procede alla redazione delle graduatorie definitive, che costituiscono anche titolo concessorio, quantificando per ciascun progetto ammesso il premio spettante;
4. Le graduatorie definitive vengono pubblicate sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pesca. La pubblicazione vale come notifica erga omnes.
5. Le risorse finanziarie disponibili sono assegnate sino a concorrenza dell'ammontare indicato nel presente Avviso. Poiché il premio deve essere garantito a tutte le imprese richiedenti

ammissibili, se le risorse sulla Misura non fossero sufficienti a coprire tutte le manifestazioni di interesse in graduatoria, l'importo complessivo del premio sarà rideterminato proporzionalmente.

6. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, revocare o annullare la procedura, anche a seguito di sopravvenuta carenza delle risorse finanziarie, senza che gli istanti possano vantare alcun diritto.
7. Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel SIPA.

Articolo 11 – Controlli

1. Tutte le manifestazioni di interesse idonee sono sottoposte a controlli tecnico-amministrativi di I° livello preliminari ai pagamenti.
2. I controlli di I° livello sono effettuati secondo le disposizioni procedurali generali elaborate in seno al Tavolo Istituzionale istituito ai sensi del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 e secondo il § 6 del vigente Manuale delle disposizioni procedurali dell'O.I. Abruzzo.
3. I controlli di primo livello vengono riportati in specifiche *check list* di controllo.

Articolo 12 – Modalità di erogazione del premio

1. Completata la fase delle verifiche di I° livello, il Servizio DPD022 procede alla liquidazione e al pagamento dei premi spettanti a ciascuna manifestazione di interesse previa verifica della regolarità contributiva.
2. Il premio è erogato in un'unica soluzione.
3. I provvedimenti di pagamento vengono comunicati alle competenti Autorità marittime per le annotazioni sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti (R.NN.MM.GG.).

Articolo 13 – Revoca del premio e recupero delle somme erogate

1. Il soggetto destinatario del premio comunica all'Amministrazione l'eventuale rinuncia allo stesso e contestualmente provvede alla restituzione, oltre alle maggiorazioni di legge.
2. Il beneficiario decade dal premio nel caso di gravi violazioni delle norme della politica comune della pesca (PCP) ai sensi dell'art. 10, paragrafo 2, del Reg. (UE) 508/2014 per un periodo di cinque anni dopo il pagamento del premio.
3. In tali casi l'Amministrazione procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, alla revoca dei benefici ed al recupero, in tutto o in parte, delle somme eventualmente liquidate. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa.
4. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione procede all'esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.
5. Eventuali ulteriori responsabilità civili o penali del beneficiario sono fatte valere dinanzi alle competenti Autorità secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Articolo 14 – Ricorsi

1. Avverso gli atti definitivi con rilevanza esterna adottati in esecuzione del presente Avviso è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:
   A) Contestazioni per mancato accoglimento della manifestazione di interesse:
      1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
      2. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
   B) Contestazioni di provvedimenti di erogazione di contributi inferiori alla misura richiesta:
      1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione o dal formarsi del silenzio-diniego;
      2. ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile;
      3. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

Articolo 15 – Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione viene in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, e s.m.i. e del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR). I dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Abruzzo, Dipartimento Agricoltura – Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica, per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all'avviso medesimo.
2. I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Abruzzo.
5. Delegato al trattamento dei dati personali di cui al presente Avviso è il Dirigente del Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica.

A L L E G A T I

Allegato A): Schema di Manifestazione di interesse per l'accesso ai benefici della Misura 1.33, lett. d)

Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca
PO FEAMP 2014-2020 – Priorità 1 – Obiettivo tematico 3 – MISURA 1.33 lett. d) Art. 33, par. 1, lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014 e art. 1 par. 5 del Reg. UE n. 560/2020 "Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19)"

*N.B. I campi contrassegnati con * sono obbligatori* *Cliccare sul titolo della sezione per espanderla*

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PO FEAMP 2014/2020
ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE ABRUZZO
ALLEGATO A MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
Regolamento UE n. 508/2014 Priorità 1 – Obiettivo tematico 3 – Misura 1.33 lett. d)
Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19)

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
DPD022 - Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica
Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA

Progressivo inserimento

Domanda presentata in qualità di*

- ○ Legale rappresentante dell'Impresa
- ○ Delegato

Il sottoscritto

Cognome*

Nome*

Codice fiscale*

Nato a*

Nato il*

Dati del Legale Rappresentante dell'Impresa di pesca

Cognome*

Nome*

Codice fiscale*

Nato a*

Nato il*

Impresa di pesca denominata*

Comune sede legale Impresa*

Indirizzo sede legale Impresa*

C.A.P.*

Telefono*

E-mail*

PEC*

Inserire la partita IVA nel caso sia coincidente con il codice fiscale

Codice Fiscale Impresa*

Partita IVA impresa*

Iscritta al registro delle imprese di pesca di*

Nr. iscrizione al registro delle imprese di pesca*

Armatore del M/P denominato*

Numero UE*

Targa*

Numero GT*

Iscritta nel Registro comunitario delle navi da pesca dal*

e nel Compartimento marittimo di*

Ufficio di*

COORDINATE PER IL PAGAMENTO

IBAN*

COORDINATE PER IL PAGAMENTO - SOGGETTI DELEGATI AD OPERARE SUL C/C

Inizio sezione *Duplica sezione*

Nome*

Cognome*

Codice fiscale*

DICHIARAZIONI

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e speciali in materia di falsità negli atti,

CHIEDE

di essere ammesso al premio per l'arresto temporaneo delle attività di pesca di cui alla Misura 1.33 par. 1 lett. d) del Reg.(UE) n. 508/2014 come modificato dall'art. 1 par. 5 del Reg. UE n. 560/2020

A TAL FINE DICHIARA

*

☐ di non essere in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 2018/1046

*

○ di non rientrare nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)

○ di aver commesso le seguenti infrazioni nei 12 mesi precedenti la data di sottoscrizione della presente istanza (dichiarare la natura dell'infrazione e la data del pagamento della relativa sanzione applicata e/o la data dell'ordinanza di ingiunzione)

*

*

☐ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nei tre anni antecedenti la presentazione della manifestazione di interesse

*

☐ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della Legge 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della manifestazione di interesse

*

☐ di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D. Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione

*

☐ di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori

*

☐ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute

*

- ○ Che è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento ove utilizzi personale dipendente;
- ○ Che non utilizza personale dipendente

CCNL di riferimento *

La predetta imbarcazione è abilitata all'esercizio della pesca con licenza di pesca / attestazione provvisoria indicata di seguito

*

○ Licenza di pesca ○ Attestazione provvisoria

Licenza di pesca / Attestazione provvisoria n.*

Data Licenza di pesca / Attestazione provvisoria*

*

☐ che la predetta imbarcazione era regolarmente armata ed equipaggiata, con tutta la documentazione di bordo in corso di validità, alla data di inizio dell'arresto temporaneo dovuto all'epidemia da Covid-19

*

- ○ di aver svolto attività di pesca in mare per almeno n. 120 giorni nel corso degli anni civili 2018 e 2019 (per imbarcazioni da pesca registrate nel Registro della flotta peschereccia dell'Unione Europea da più di 2 anni decorrenti da quello dell'arresto temporaneo per COVID19)
- ○ di aver svolto attività di pesca in mare per un numero di giorni specificati di seguito (per imbarcazioni da pesca registrate nel Registro della flotta peschereccia dell'Unione Europea da meno di 2 anni decorrenti da quello dell'arresto temporaneo per COVID19)

N. giorni di pesca in mare*

☐ di non aver sbarcato personale alla data di inizio dell'arresto temporaneo dovuto all'epidemia da Covid-19, salvi i casidi malattia, infortunio o sbarco volontario del lavoratore, ovvero per motivi non imputabili al beneficiario del premio

🛈 ***di aver effettuato la sospensione temporanea, anche non continuativa, dell'attività di pesca nel periodo compreso dal 1° febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 per i giorni specificati, come comunicato all'Autorità marittima competente ai sensi della Circolare MIPAAF n. 6485 del 27/03/2020***

N. giorni complessivi di sospensione temporanea*

DICHIARAZIONI - INTERVALLI DI SOSPENSIONE - *Nr. sezioni: 1* Duplica sezione

Data inizio*

Data fine*

Comunicato all'Autorità marittima competente di*

Data di comunicazione*

ULTERIORI DICHIARAZIONI parte 1

*

☐ che l'imbarcazione oggetto della presente manifestazione di interesse non è beneficiaria di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 508/2014

*

☐ che l'arresto temporaneo oggetto della manifestazione di interesse non è, in tutto o in parte, oggetto di premio avalere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale

*

☐ di non aver ricevuto contributi da altre disposizioni nazionali e/o regionali per l'arresto temporaneo per emergenzaCOVID19

*

○ di avere posto il personale di bordo in cassa integrazione o avere usufruito di altri ammortizzatori sociali
○ di NON avere posto il personale di bordo in cassa integrazione o usufruito di altri ammortizzatori sociali
○ di avere posto il personale di bordo in cassa integrazione mantenendo i numeri previsti dalla tabella minima di armamento

PERIODI DI CASSA INTEGRAZIONE - *Nr. sezioni: 1* Duplica sezione

Inizio sezione

Data inizio*

Data fine*

ULTERIORI DICHIARAZIONI parte 2

☐ che l'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

*

DICHIARA, INOLTRE

*

☐ di aver preso attenta visione e di accettare quanto disposto dall'Avviso e dalle normative ivi richiamate, incluse lepertinenti sanzioni, relative alla fase successiva alla manifestazione di interesse.

DICHIARAZIONI DI IMPEGNO

E PERTANTO, SI IMPEGNA

*

☐ a rendere ogni integrazione, chiarimento o documentazione e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali eregionali vigenti o sopravvenute

*

☐ a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nella manifestazione di interesse, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione

*

☐ ad astenersi dal richiedere o percepire, per lo stesso arresto temporaneo dell'attività di pesca, altri sostegni, a valeresullo stesso Programma Operativo o su altri Programmi dei fondi Strutturali e di Investimento europei e/o altri fondi nazionali e/o regionali

*

☐ a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del par.2 dello stesso articolo)

*

☐ ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dall'Avviso

☐ a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente

*

PRESO ATTO

PRENDE ATTO

*

☐ che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno nonpotrà essere erogato

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DOMANDA

Eventuale Allegato B "Delega per la presentazione della manifestazione di interesse"*

Dimensione massima: 5 MB *Formati file ammessi: pdf, p7m, zip, rar*

DELEGA

Tipo documento da caricare

Scegli il file da caricare

Scegli file Nessun file selezionato

Dimensione file

Inserisci una nota

Inserisci una nota

Carica file sul server

Tipo di allegato successivo*

- ○ Copia della/e comunicazione/i inviata/e all'Autorità marittima competente ai sensi della Circolare MIPAAF n. 6485 del 27/03/2020
- ○ Allegato C Autodichiarazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'arresto per COVID19 all'Autorità marittima competente

Comunicazioni all'Autorità

Caricare il documento in base alla scelta della voce precedente

Dimensione massima: 5 MB *Formati file ammessi: pdf, p7m, zip, rar*

Tipo documento da caricare

Copia della/e comunicazione/i inviata/e all'Autorità marittima competente ai sensi della Circolare MIPAAF n. 6485 del 27/03/2020

Scegli il file da caricare

Scegli file Nessun file selezionato

Dimensione file

Inserisci una nota

Inserisci una nota

Carica file sul server

Allegato C*

Dimensione massima: 5 MB *Formati file ammessi: pdf, p7m, zip, rar*

Allegato C Autodichiarazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'arresto per COVID19 all'Autorità marittima competente

Tipo documento da caricare

Scegli il file da caricare

Scegli file Nessun file selezionato

Dimensione file

Inserisci una nota

Inserisci una nota

Carica file sul server

DICHIARAZIONI FINALI

DICHIARA

*

☐ di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali - allegato E dell'avviso e fornisce il consenso al trattamento dei dati medesimi ai sensi del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR);

*

☐ di essere consapevole che ai sensi dell'Art. 65 comma 1 lett. b del D.Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazionie ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID).

Allegato B): Delega per la presentazione della Manifestazione di interesse

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
DPD022 - Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica
Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA

Oggetto: Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Art. 33, par. 1, lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014 e art. 1 par. 5 del Reg. UE n. 560/2020) Misura 1.33: "*Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19)*"

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa denominata _____ con sede in _____ via _____ cap _____ telefono _____ e-mail _____ pec _____ codice fiscale _____ P. IVA _____ iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese di Pesca di _____armatore del M/P denominato _____ numero UE _____ targa _____ numero GT _____

in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico per l'accesso ai benefici del PO FEAMP 2014/2020 Misura 1.33, par.1, lett. d) "*Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19)*" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dal Reg. (UE) n. 560/2020, per mitigare l'effetto della crisi causata dall'emergenza sanitaria Covid-19

DELEGA

Il Sig. _____ Codice Fiscale _____ Legale rappresentante della ditta individuale o dell'impresa di servizi di seguito individuata, avente denominazione o ragione sociale _____con sede legale nel comune di _____ Via/Piazza _____ n___ Codice fiscale _____Partita Iva _____ ,

a presentare la manifestazione di interesse finalizzata ad ottenere il premio previsto dall'Avviso in oggetto
A tale fine esclusivo, autorizza il soggetto delegato e la Regione Abruzzo a trattare i dati personali contenuti nella manifestazione di interesse e nei suoi allegati ai sensi e nel rispetto del Reg. UE 2016/679.

Luogo e data _____, /_____/ _____/ _____

Il Legale Rappresentante

_____

Firma per esteso

Allega copia fronte-retro di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

Allegato C): Autodichiarazione attestante l'avvenuta comunicazione dell'arresto per COVID19 all'Autorità marittima competente

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
DPD022 - Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica
Via Catullo, 17 - 64127 PESCARA

Oggetto: Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Art. 33, par. 1, lett. d) del Reg. (UE) n. 508/2014 e art. 1 par. 5 del Reg. UE n. 560/2020) Misura 1.33: "*Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19)*"

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell'Impresa denominata _____ con sede in _____ via _____ cap _____ telefono _____ e-mail _____ pec _____ codice fiscale _____ P. IVA _____ iscritta al n. _____ del Registro delle Imprese di Pesca di _____ armatore del M/P denominato_____ numero UE _____ targa _____ numero GT _____

consapevole che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico per l'accesso ai benefici del PO FEAMP 2014/2020 Misura 1.33, par.1, lett. d) "*Arresto temporaneo dell'attività di pesca (per emergenza Covid-19)*" del Reg. (UE) n. 508/2014, come modificato dal Reg. (UE) n. 560/2020, per mitigare l'effetto della crisi causata dall'emergenza sanitaria Covid-19

non avendo a disposizione copia della/e comunicazione/i inviata/e all'Autorità marittima competente relativamente alla sospensione dell'attività di pesca per emergenza COVID19

DICHIARA

di aver comunicato, ai sensi della Circolare MIPAAF n. 6485 del 27/03/2020, per la predetta imbarcazione la sospensione temporanea dell'attività di pesca per emergenza COVID19 all'Autorità marittima competente (*specificare)* _____
in data _____
in data _____

in data _____
…
(*aggiungere righe se necessario*)

Luogo e data _____, /_____/ _____/ _____

Il dichiarante

_____

Firma per esteso

Allega copia fronte-retro di un documento di identità del/i sottoscrittore/i in corso di validità.

Allegato D) Schema di certificazione dell'Autorità Marittima di avvenuto arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza COVID19

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Agricoltura
DPD022 - Servizio Sviluppo Locale ed Economia Ittica
Via Catullo, 17 - 64127 PESCARA

CERTIFICAZIONE DELL'AUTORITA' MARITTIMA DI

_____

attestante l'esistenza dei requisiti di ammissibilità relativi alla Misura: 1.33 lett. d) "*Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)*"

Visto il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Reg. (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il Reg. (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Reg. (UE) 2020/560 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 508/2014 e (UE) n. 1379/2013 per quanto riguarda misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di COVID-19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Vista la Nota Ares (2020) 7530301 dell'11 dicembre 2020 di modifica del Programma Operativo FEAMP 2014/020 mediante procedura semplificata;
Viste le Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione della Misura 1.33, lett. d) e i Criteri di selezione approvati;

Vista la Circolare MiPAAF n. 6485 del 27/03/2020;

Vista la Circolare MiPAAF n. 0077255 del 17/02/2021 che reca disposizioni operative sul coinvolgimento degli Uffici Marittimi per il tramite del Reparto Pesca Marittima;

Vista/e la/e comunicazione/i di mancata effettuazione dell'attività di pesca per emergenza sanitaria in risposta alla Circolare n. 6485 del 27/03/2020 presentata/e in data _____ dall'Armatore (o Società armatrice)_____ del M/P denominato_____ numero UE _____ targa _____

Visto l'Avviso pubblico della Misura: 1.33 lett. d) "*Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. (UE) 508/2014)*" approvato dall'Organismo intermedio REGIONE ABRUZZO

VISTA la richiesta presentata dal Servizio Sviluppo locale ed Economia ittica – DPD022 prot. n. _____ del _____ di verifica dei requisiti di ammissibilità relativi alla Misura: 1.33 lett. d) "*Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza COVID-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE n. 508/2014)*";

ACCERTATO

che alla data di inizio dell'arresto temporaneo per emergenza sanitaria da COVID19 la suddetta imbarcazione da pesca:

☐ è iscritta presso l'Ufficio di _____al numero _____ dei registri _____ (matricola o RR.NN.MM. e GG.);

☐ risulta di proprietà di _____ (se persona fisica indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale; se persona giuridica indicare: ragione sociale, sede, codice fiscale e/o partita iva);

☐ è iscritta nel registro delle navi da pesca della Comunità con il numero UE _____;

☐ ha una stazza di GT _____;

☐ è in possesso del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività di pesca in corso di validità;

☐ è armata ed equipaggiata con tutti i documenti di bordo in corso di validità;

☐ ha effettuato un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili (2018 e 2019) precedenti la data di inizio del fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare MiPAAF n. 6485 del 27/03/2020,

ovvero

☐ NON ha effettuato un'attività di pesca in mare per almeno 120 giorni nel corso dei due anni civili (2018 e 2019) precedenti la data di inizio del fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare MiPAAF n. 6485 del 27/03/2020,

ovvero

☐ è registrata nel registro della flotta peschereccia dell'Unione da meno di due anni dalla data di inizio del fermo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19 ed ha effettuato n ____ giorni di attività di pesca.

ACCERTATO

che il suddetto armatore e/o società armatrice

☐ è iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca di _____

☐ è in possesso di tutti i documenti di bordo in corso di validità alla data di inizio dell'interruzione temporanea dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare MiPAAF n. 6485 del 27/03/2020;

☐ non ha sbarcato personale imbarcato alla data di inizio dell'interruzione temporanea dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare MiPAAF n. 6485 del 27/03/2020, fatti salvi i casi di malattia, infortunio o sbarco volontario del lavoratore ovvero per motivi non imputabili al beneficiario dell'aiuto

ovvero

☐ ha sbarcato personale imbarcato (ad eccezione del caso in cui l'armatore abbia mantenuto i numeri previsti dalla tabella minima di armamento) alla data di inizio dell'interruzione temporanea dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare MiPAAF n. 6485 del 27/03/2020, fatti salvi i casi di malattia, infortunio o sbarco volontario del lavoratore ovvero per motivi non imputabili al beneficiario dell'aiuto;

☐ non ha commesso, nei 12 mesi precedenti la data di sottoscrizione della manifestazione di interesse, infrazioni che comportano l'inserimento nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) 508/2014 (ai sensi del paragrafo5 del medesimo articolo);

ovvero

☐ nei 12 mesi precedenti la data di sottoscrizione della manifestazione di interesse ha commesso le seguenti infrazioni …… (*dichiarare la natura*

dell'infrazione e la data del pagamento della relativa sanzione applicata e/o la data dell'ordinanza di ingiunzione)

☐ ha commesso le seguenti infrazioni ai sensi dell'art. 42, paragrafo 1, lettera a), del REG(CE) n. 1005/2008 elencate ai punti 1, 2 e 5 dell'Allegato XXX del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 404/2011 accumulando punti di infrazione pari a numero…… (dichiarare la natura dell'infrazione e la data del pagamento della relativa sanzione applicata e/o la data dell'ordinanza di ingiunzione);

ATTESTA che

☐ ha effettuato n. _____ giorni lavorativi di arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi della Circolare n. 6485 del 27/03/2020 nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 31 dicembre 2020 (nel conteggio non vanno inserite le eventuali giornate di arresto temporaneo COVID-19 utilizzate dall'impresa per il raggiungimento del numero di giorni aggiuntivi di arresto temporaneo obbligatorio dell'anno 2020 di cui alla Circolare Mipaaf n. 9327093 del 19/11/2020, né le giornate di sospensione obbligatoria delle attività di pesca ai sensi della vigente normativa, es. misure tecniche inserite in Piani di Gestione)

☐ sussistono i requisiti di ammissibilità relativi alla Misura: 1.33 lett. d) "*Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)*", di cui all'Art. 9, punto 9.2, 2;

ovvero

☐ non sussistono i requisiti di ammissibilità relativi alla Misura: 1.33 lett. d) "*Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)*", di cui all'Art. 9, punto 9.2, 2;

La presente certificazione viene rilasciata a seguito dell'attività di controllo effettuata secondo le modalità appresso indicate:

(*descrizione delle attività di controllo*)

……..……

Luogo e data _____

Allegato E) – Informativa sul trattamento dei dati personali

INFORMATIVA
ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativi alla protezione dei dati personali

Gentile utente,
la Giunta della REGIONE ABRUZZO la informa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) che, per lo svolgimento delle attività e servizi erogati dalla Regione Abruzzo, i dati personali che la riguardano sono trattati secondo i termini di seguito indicati.

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del Trattamento è la Giunta della REGIONE ABRUZZO (di seguito Titolare), con sede in Via Leonardo da Vinci 6 - 67100 L'Aquila (AQ), CF 80003170661. Posta Elettronica: privacy@regione.abruzzo.it, centralino: (+39) 0862.3631.

2. Responsabile della protezione dei dati - RDP (o DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP o DPO) che lei ha il diritto di contattare in qualsiasi momento per ogni necessità legata al trattamento dei suoi dati personali. Dati di contatto e. mail: dpo@regione.abruzzo.it.

3. Oggetto del trattamento

Il trattamento dei dati personali che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti attraverso da altre fonti, saranno trattati esclusivamente per svolgere servizi erogati dal Titolare e riguardano i dati personali che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome), le immagini, ecc. - e i dati personali che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale, l'indirizzo IP…). Per il trattamento di altri tipi di dati, i dati rientranti in altre categorie, ossia i dati appartenenti a "categorie particolari di dati personali" o i "dati personali relativi a condanne penali e reati" si rinvia alle specifiche informative, per i quali è necessario il consenso dell'interessato.

4. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati sono trattati **secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza** e dei diritti che la normativa riconosce all'interessato.
La raccolta e il trattamento dei dati personali, pertinenti e non eccedenti, sono effettuati esclusivamente per le seguenti *finalità:*

a) erogazione dei servizi dell'ente, di informazioni e di assistenza tecnica attraverso gli appositi canali di contatto;

b) esecuzione dei propri compiti ed esercizio dei propri pubblici poteri;
c) adempimenti di obblighi previsti da norme di legge, regolamenti, normativa comunitaria;
d) dare corso ad un procedimento amministrativo e dare seguito alle richieste inoltrate dai cittadini, contribuenti e legali rappresentanti di enti o società.

La *base giuridica* sulla quale si fonda la liceità è costituita da una delle seguenti condizioni:

- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.c del Regolamento);
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri al quale è soggetta il Titolare del trattamento (art. 6.1.e del Regolamento);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9, par. 2, lett. g) del Regolamento), individuati dall'art. 2-sexies del Codice;
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero o la garanzia di parametri elevati di qualità e sicurezza dell'assistenza sanitaria e dei medicinali e dei dispositivi medici, sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri che preveda misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà dell'interessato, in particolare il segreto professionale (art. 9, par. 2, lett. i) e considerando n. 54 del Regolamento) (es. emergenze sanitarie conseguenti a sismi e sicurezza alimentare).

5. Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dai "delegati e dai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.
I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge. I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).
Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento. La protezione dei suoi dati è garantita dall'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi dell'art. 32 del Regolamento.
Saranno adottate le seguenti misure di sicurezza:

- Sistemi di Autenticazione;
- Sistemi di protezione (antivirus, firewall, antintrusione, altro);
- Cifratura;
- Procedure per provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
- Sistemi di Autorizzazione Minimizzazione;
- Misure specifiche per assicurare la continua riservatezza, integrità, disponibilità e

resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

6. Luogo di trattamento

I dati vengono attualmente trattati e archiviati presso le sedi del Titolare.

7. Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere ex art. 13 par. 2 lett. e)

Il conferimento dei dati è facoltativo nei casi di dati forniti volontariamente dall'Interessato e in tutti i casi in cui non sia prevista l'obbligatorietà del conferimento sulla base di specifica previsione normativa e/o di regolamento. Nei casi di stipula di contratti con l'Amministrazione regionale, il conferimento dei dati è un requisito necessario per la conclusione dei contratti medesimi. Nei casi in cui il conferimento dei dati non sia obbligatorio, il mancato conferimento dei dati richiesti come necessari comporterà l'impossibilità di ottenere il servizio e/o accedere al beneficio, contributo o procedura richiesti.

8. Comunicazione dei dati (destinatari)

Ferme restando le comunicazioni eseguite esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti e trattati potranno essere comunicati in Italia ad altre amministrazioni pubbliche nonché a soggetti del terzo settore in rete con la P.A., competenti per le finalità di cui sopra.

9. Periodo di Conservazione o criteri per determinare tale periodo

I Suoi dati saranno conservati solo per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti, rispettando il principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento, nonché gli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare.
La tempistica di conservazione della documentazione contenente dati personali è regolamentata da quanto previsto nel "Manuale di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali" adottato con Determinazione Direttoriale della Regione Abruzzo.

10. Diritti dell'interessato

Diritti dell'interessato – artt. 15 e ss
Lei può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Lei può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.
Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo – artt.77, 79

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma (Centralino telefonico: (+39) 06.696771, Fax: (+39) 06.69677.3785, Posta elettronica: protocollo@gpdp.it) come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

IL TITOLARE
La Giunta della
Regione Abruzzo